



Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Management (CLEM)

Classe: L -18, Scienze dell'Economia e della gestione aziendale

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Columbia, 2 - 00133 Roma - Edificio A

Dipartimento/Facoltà di riferimento come da SUA CdS 2015: Dipartimento di Studi d'Impresa Governo Filosofia)/
Facoltà di Economia

Dipartimento/Facoltà di riferimento al 1° novembre 2015: Dipartimento di Management e Diritto/Facoltà di
Economia

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia (Docente CdS; Responsabile del Riesame)
- Prof. Francesco Ranalli (Docente CdS; Coordinatore del CdS; ex direttore IGF)
- Sig.ra Angela Pezzillo (Studentessa CLEM e Rappresentante degli studenti nel CdD IGF)

Altri componenti

- Prof. Alessandro Gaetano (Docente CdS)
- Prof. Marco Meneguzzo (Docente CdS)
- Prof. Antonio Chirico (Docente CdS)
- Prof. Paolo Paesani (Docente CdS)
- Dott. Stefano Caiazza (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
- Dott. Francesco Scafarto (Docente CdS)
- Dott.ssa Germana Vatta (tecnico-amministrativo e responsabile segreteria didattica CdS CLEM)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Ugo Pomante –Direttore Dipartimento Management e Diritto
- Prof. Simone Borra – Presidio di Qualità della Facoltà di Economia
- Dott. Riccardo Ciulla – Ufficio Desk Imprese

ESTERNI (Rappresentanti del mondo del lavoro):

- Dott.ssa Marcella Mallen (Manager Italia)
- Dott.ssa Daniela Saitta (Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma)
- Dott. Maurizio Stirpe (Presidente Unindustria Lazio)
- Dott. Andrea Del Popolo (Responsabile Modelli di Accounting - Funzione Amministrazione e Controllo Poste Italiane S.p. A.)

- Ing. Ezio Lattanzio (Presidente ASSOCONSULT e di Lattanzio & Associati)
- Dott.ssa Pia Marconi (Direttore Dipartimento Funzione Pubblica).

I membri del Gruppo di Riesame del Corso di laurea triennale e della laurea magistrale in Economia e Management sono stati nominati dal consiglio di Dipartimento IGF, in data 14 febbraio 2013.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nelle seguenti date:

Anno 2015: 5 marzo, 2015; 6 maggio 2015, 7 settembre 2015, 10 e 26 novembre 2015.

I membri hanno illustrato i dati e le informazioni raccolte sulle diverse sezioni. Successivamente, gli stessi hanno provveduto a formulare ipotesi riguardanti punti di forza ed aree di miglioramento del CdS, nonché le possibili soluzioni tese al miglioramento delle aree analizzate. Le ipotesi formulate hanno dato vita ad un dibattito, a conclusione del quale, si è provveduto ad elaborare la versione finale del rapporto di riesame da presentare al Consiglio di Corso di Studio oltre che al Consiglio di Dipartimento.

La versione finale del rapporto di riesame verrà inviata ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale (Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità) ed al Direttore del Dipartimento di Management e Diritto.

Il presente rapporto è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 26 novembre 2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del CdS CLEM si è riunito in data 30 novembre 2015 con il seguente Odg:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Approvazione quarto Rapporto di Riesame annuale (2016)
3. Varie ed eventuali

Dopo l'analisi dei dati disponibili relativi all'andamento del CdS, è stato utilizzato per l'anno 2015 il seguente set di specifici criteri di valutazione per individuare punti di forza e le aree di miglioramento:

1. Attrattività:

- N. di posti programmati CLEM
- N. di immatricolati CLEM al I anno
- Provenienza geografica immatricolati CLEM I anno
- Ateneo di provenienza immatricolati CLEM I anno

2. Esito didattico

- N. di iscritti complessivi al CLEM
- N. iscritti regolari
- N. iscritti fuori corso
- N. passaggi, trasferimenti, abbandoni
- Cfu medi maturati nelle coorti
- Tasso di superamento esami (n. medio esami/cfu non conseguiti)

3. Esperienze internazionali

- N. studenti in mobilità internazionale in ingresso
- N. studenti in mobilità internazionale in uscita

- Cfu medi maturati all'estero

4. Laureabilità

- % di laureati magistrali in corso
- % di laureati magistrali oltre la durata normale del CdS

5. Soddisfazione Studenti

- Esito questionari di valutazione periodici somministrati dagli studenti
- Esito valutazione da rapporto Almalaurea

6. Placement

- Dati sull'occupazione dei laureati triennali (Almalaurea)
- N. studenti che dopo la laurea proseguono gli studi

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1: monitoraggio e riduzione del numero degli abbandoni

Azioni intraprese: rafforzamento dell'attività di controllo e monitoraggio del fenomeno (analisi dell'attrattività, del rendimento didattico e delle motivazioni e cause dell'abbandono)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In questo ambito, si rimarca la necessità di un coinvolgimento del Centro di Calcolo di Ateneo al fine di produrre dati da mettere in relazione con quelli relativi alla formazione delle scuole superiori (e relativo punteggio all'esame di maturità), al dato di preferenza del Corso di Studio comunicato in occasione del test di ingresso al primo anno, nonché al dato sugli esami superati, relativo voto e CFU ottenuti per singolo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è in corso di svolgimento e sarà rafforzata, stante l'esigenza di disporre di più informazioni sul fenomeno degli abbandoni. Nell'ambito di questa azione, il CCdS si propone di intensificare il dialogo con gli studenti al fine di predisporre interventi correttivi efficaci, utili a ridurre in maniera significativa il numero degli abbandoni. Nell'ambito di questa azione, il CCdS valuterà la possibilità di istituire uno sportello ad hoc per gli studenti in difficoltà.

Obiettivo n. 2: migliorare il servizio offerto agli studenti iscritti attraverso il rafforzamento dell'attività didattica e di tutoraggio

Azioni intraprese: si intende proseguire l'azione di efficientamento dell'attività didattica, rafforzamento del coordinamento e del tutoraggio con eventuale introduzione di forme di tutoring specifico rivolte a studenti in difficoltà, soprattutto del primo anno dove il tasso di abbandono è più elevato (ciò consentirebbe anche di ridurre il numero di abbandoni di cui all'obiettivo precedente)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si auspicano politiche di Ateneo finalizzate all'aumento della dotazione organica dei docenti strutturati del Dipartimento per fronteggiare il carico didattico (in termini di numerosità studenti iscritti), nonché di personale giovane non strutturato per attività di assistenza alla didattica (es. esercitazioni, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è in corso di svolgimento e sarà rafforzata. Nell'ambito di questa azione, il CCdS si propone di potenziare le attività di supporto ai corsi (esercitazioni, tutoraggio), soprattutto nei primi anni e nei corsi frequentati da un numero maggiore di studenti. Auspicando il rafforzamento del corpo docente (strutturato e non) e stante la disponibilità delle aule, il CCdS verificherà la possibilità di riorganizzare le esercitazioni dividendo le classi più numerose in gruppi più piccoli, così da facilitare il confronto tra studenti e docenti. Oltre a questo, il CCdS si impegna a migliorare, per quanto possibile, l'organizzazione dell'attività didattica concentrandola in modo da lasciare agli studenti più tempo per lo studio e l'approfondimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

PUNTI DI FORZA

Il CLEM triennale conferma per l'a.a. 2014/15 una fortissima capacità attrattiva, come testimoniato dall'incidenza % delle preferenze accordate in fase di selezione rispetto agli altri CdS della Facoltà (>75%). L'elevata domanda potenziale (in controtendenza con il generale calo degli iscritti nelle università italiane, Almalaurea) e il suo costante alimentarsi di anno in anno, si scontrano con la limitatezza dei posti a bando programmati (460 nei curricula in italiano + 50 nel curriculum in inglese) che sono consistentemente inferiori rispetto alle richieste pervenute. In fase di selezione le richieste di accesso con CLEM come prima preferenza ammontavano a 1.499 (di cui 1.243 nei curricula in italiano e 252 nel curriculum in inglese) contro 510 posti programmati (460 per corsi in italiano + 50 per il corso in inglese).

La quota soprannumeraria di idonei al CLEM - non ammissibili a causa della soglia di posti messi a bando - è stata perciò indirizzata su altri CdS della Facoltà (CLEMIF e CLESE), per un totale di 330 soggetti. Dato che tali CdS hanno una struttura formativa identica nei primi 2 anni, è molto probabile che gli studenti soprannumerari chiederanno il passaggio al CLEM nell'ultimo anno di corso, come è accaduto per altri studenti di anni precedenti in situazioni analoghe.

Gli immatricolati al primo anno dell'a.a. 2014/15 del Cds triennale CLEM sono stati rispettivamente di 417 studenti (corsi in lingua italiana) e di 109 (lingua inglese) che rappresentano il 48% delle immatricolazioni ai corsi di laurea della a Facoltà di Economia. Il numero degli iscritti totali al CLEM triennale è pari a 2.035, corrispondente al 60,6% del totale degli iscritti al triennio di Economia per tale anno (3.357 studenti). Infine, gli iscritti al terzo anno sono pari al 74,8% degli iscritti in tale anno alla Facoltà. Essi passano al 72% se si considera anche il CLEOT.

Con riferimento all'a.a. 2014/15, si conferma una forte attrattività nei confronti di studenti provenienti da Roma Capitale (77% per il Clem in italiano e 69% per il Clem in inglese) e da altre città della Regione Lazio (13% per il Clem in italiano e 7% per il Clem in inglese). La quota di studenti provenienti da altre regioni è più modesta (9% per il Clem in italiano e 8% per il Clem in inglese). Per il solo curriculum Clem in inglese, l'incidenza degli studenti stranieri è pari al 16%, con un raddoppio rispetto all'anno precedente. Per il Clem in italiano, la scuola di superiore di provenienza con maggiore presenza è il liceo scientifico (51%), seguito da istituti tecnici e professionali (19%), dal liceo classico (18%), e in quota minoritaria (12%) da altri istituti. Per il Clem in inglese prevalgono il liceo scientifico (36%), gli istituti stranieri (31%) e il classico (20%) contro gli istituti tecnici e professionali (6%) e altre scuole superiori (6%).

Per quanto concerne l'andamento didattico ed il percorso di carriera, emerge l'incremento dei crediti medi per studente che passa nel 2013/14 a circa 50 crediti per studente (contro 40,7 nel 2013/14). Il tasso di laurea è pari all'84,4% (laureati regolari); mentre Gli studenti fuori corso ammontano a 29 (2%) nel 2014/15, secondo i dati forniti dal Nucleo di valutazione. Secondo i dati del Centro di Calcolo, considerando anche gli studenti del CdL Professione e Lavoro, trasformatosi in curriculum di Economia e Management, i fuori corso ammontano a 559, con riferimento all'ord. 270, e salgono a 656, se si aggiungono quelli relativi all'ordinamento 509. Il tempo medio di laurea è passato da 3,4 anni nel 2012 a 3,7 nel 2013 e nel 2014.

Una % notevole dei laureati continua il suo percorso di studio, dal database Almalaurea risulta che il 90,5% degli studenti intende proseguire il proprio percorso di studi in Economia e Management; e 76,7% per Professione e lavoro. Il tasso di abbandono al 2 anno passa dal 18,5% degli iscritti del 2012/13 al 22% del 2013/14 e del 2014/15, inferiore rispetto al dato di Macroarea pari al 25%.

Con riferimento alle esperienze internazionali il numero di studenti CLEM coinvolti in programmi di mobilità internazionale è pari a 110 studenti in uscita e 50 in entrata, nel 2013-2014, saliti, rispettivamente, a 120 e 60 nel 2014-2015. Gli studenti in uscita hanno maturato in media 18 cfu per studente, sia nell'anno accademico 2014-2015 che. Gli studenti in entrata hanno, invece, maturato 18 CFU medi nel 2013/14 e 15 CFU nel 2014-2015.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Riduzione del numero degli studenti fuori corso
- Monitoraggio dell'efficacia del processo complessivo di valutazione
- Elaborazione di linee guida per lo svolgimento delle prove intermedie

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Monitoraggio e riduzione del numero degli studenti fuori corso

Azioni da intraprendere: Rafforzare le attività controllo e monitoraggio del fenomeno (analisi degli esiti al termine di ogni sessione d'esame, identificazione delle criticità)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In questo ambito, il CCdS si propone di predisporre strumenti informativi atti a monitorare la percentuale di bocciati per materia al fine di verificare la presenza di criticità all'interno del percorso formativo e di poterle correggere con l'aiuto dei docenti delle singole materie. Questa azione sarà accompagnata da un rafforzamento dell'attività di sensibilizzazione al problema rivolta a studenti e docenti. L'efficacia di questa azione sarà valutata al termine dell'anno accademico in corso e il coordinatore del CCdS ne sarà il responsabile.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio dell'efficacia del processo complessivo di valutazione

Azioni da intraprendere: Verificare l'efficacia della recente riforma del numero degli appelli.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In questo ambito, il CCdS si propone di verificare se il passaggio da otto a quattro/cinque appelli d'esame, introdotto all'inizio dell'anno accademico 2014-2015, abbia sortito gli effetti sperati (aumento dei crediti medi per studente, riduzione del tempo medio di laurea). In relazione a questo, il CCdS si propone di interpellare direttamente i docenti e gli studenti in modi e forme da determinare. L'efficacia di questa azione sarà valutata al termine dell'anno accademico in corso e il coordinatore del CCdS ne sarà il responsabile.

Obiettivo n. 3: Elaborazione di linee guida per lo svolgimento delle prove intermedie di valutazione

Azioni da intraprendere: Elaborare e implementare linee guida comuni per lo svolgimento delle prove intermedie di valutazione dell'apprendimento e programmare il calendario dell'attività didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Stanti le diverse esigenze dell'attività didattica (monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, efficientamento del processo di valutazione, svolgimento regolare delle lezioni e delle esercitazioni), il CCdS si propone di elaborare e implementare linee guida comuni per lo svolgimento delle prove intermedie di valutazione dell'apprendimento. Il CCdS si propone inoltre di programmare il calendario dell'attività didattica, in accordo con gli altri CCdS nell'ambito della Macroarea di Economia, al fine di identificare spazi riservati in via prioritaria/esclusiva allo svolgimento delle prove intermedie di valutazione. L'efficacia di questa azione sarà valutata al termine dell'anno accademico in corso e il coordinatore del CCdS ne sarà il responsabile.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Superamento delle criticità emergenti dai questionari di valutazione della didattica.

Azioni da intraprendere: Considerare il differente background culturale degli iscritti al primo anno della triennale (maturità scientifica, classica, tecnica e professionale), al fine di pervenire ad una adeguata base di conoscenze preliminari comune per meglio affrontare le tematiche specifiche del CdS. Valutare in maniera sistematica e puntuale tutti gli insegnamenti CLEM in relazione al rapporto carichi di studio /CFU. Proporre soluzioni adeguate a mantenere standard qualitativi elevati della programmazione della didattica. Migliorare l'azione di orientamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la formulazione di azioni correttive da intraprendere in questo ambito sarà affidata a una commissione docenti-studenti, interna al CdS che nel 2015 ha prodotto risultati interessanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in corso di realizzazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Dai questionari di valutazione della didattica CLEM per l'a.a. 2014-15 risulta un grado di soddisfazione degli studenti apprezzabile ed un livello della qualità della didattica in linea con il dato di Facoltà e di Ateneo. Per alcuni aspetti indagati, si registrano differenze minime rispetto alla media degli altri CdS triennali di Macroarea e di Ateneo che richiedono attenzione alla qualità della didattica. L'attrattività del CLEM è di buon livello (circa l'89,94% dichiara interesse agli argomenti trattati e circa l'82,22% si reputa soddisfatto di come sono stati svolti i corsi). Non trascurabile è l'apprezzamento manifestato dagli studenti nei confronti dei docenti riguardo a: rispetto degli orari delle lezioni, reperibilità e svolgimento delle lezioni e adeguatezza delle strutture. Emergono invece alcune criticità riguardo a: capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso gli argomenti proposti (80,2% contro l'84,2% di Facoltà) e di far percepire l'utilità ai fini dell'apprendimento delle attività integrative (i.e., esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.); le conoscenze preliminari possedute dallo studente.

Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso (carico di studio complessivo del corso, organizzazione degli insegnamenti, organizzazione degli esami e modalità di svolgimento degli esami), il CdS ottiene risultati superiori al dato di Ateneo ed allineati al dato di Facoltà.

Per quanto concerne l'opinione dei laureandi, è stato fatto riferimento al dato AlmaLaurea, Profilo laureati 2014 (ultimo disponibile). I dati, analizzati per le classi L18, sono particolarmente positivi. Considerando unitariamente le risposte "decisamente sì" e "più sì che no", il 90,5% dei laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (in linea con il dato della precedente rilevazione) ed il 76% di questi si iscriverebbe allo stesso corso.

Considerando invece il database Valmon, l'82,22% dei laureati sono complessivamente soddisfatti del rapporto instaurato con i docenti (contro circa il 79% della scorsa rilevazione). Per quanto concerne il carico di studio, l'82,2% lo ha reputato proporzionato ai crediti assegnati. I dati appaiono in linea con il dato generale. Il CdS, tuttavia, considera tali risultati migliorabili con interventi specifici sulla programmazione generale e sui singoli corsi.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento/Potenziamento della comunicazione delle informazioni e dei dati provenienti dall' Ateneo. In particolare, permangono deficit informativi riguardo al grado di soddisfazione degli studenti relativamente ai singoli

corsi all'interno del CDS.

- Il CCdS rileva la presenza di margini di miglioramento nell'esperienza degli studenti prossimi alla Laurea.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Potenziamento della base informativa da cui partire per migliorare l'esperienza dello studente iscritto al CDL in Economia e Management

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare gli studenti e rafforzare il dialogo con il Centro di Calcolo al fine di incrementare il flusso informativo necessario a valutare l'esperienza degli studenti all'interno dei diversi corsi di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In risposta all'Obiettivo n. 1, è auspicabile che al termine di ogni semestre, il Centro di calcolo invii al Coordinatore del CCdS un rapporto di sintesi contenente le risposte degli studenti al questionario di valutazione, per ogni singolo corso impartito durante il semestre. Il CCdS si impegna a rafforzare il dialogo con il Centro di calcolo al fine di agevolare la produzione di questi rapporti di sintesi. In parallelo, il CCdS si impegna a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di rispondere al questionario di valutazione e a far sì che i questionari vengano somministrati e compilati nei tempi adeguati. L'efficacia di questa azione sarà valutata al termine dell'anno accademico in corso.

Obiettivo n. 2: Efficientamento del processo di verbalizzazione elettronica al fine di migliorare l'esperienza dello studente prossimo alla Laurea

Azioni da intraprendere: Rafforzare il dialogo con la Segreteria studenti e il Centro di Calcolo al fine di efficientare i processi di verbalizzazione elettronica, abbreviando il tempo necessario a effettuare i controlli preliminari al conseguimento della Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Alla luce dell'esperienza degli anni passati, il CCdS si propone di intensificare il dialogo con la Segreteria studenti e il Centro di Calcolo al fine di rendere più rapido e efficiente il processo di verbalizzazione elettronica, abbreviando il tempo necessario a effettuare i controlli preliminari al conseguimento della Laurea. Ciò si rende necessario per consentire agli studenti di completare serenamente il proprio percorso formativo. Il CCdS è consapevole dei problemi che la pluralità degli ordinamenti pone in tal senso e si impegna a fare quanto possibile per attenuare la portata di questi problemi. L'efficacia di questa azione sarà valutata al termine dell'anno accademico in corso.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: monitoraggio del percorso di carriera dello studente triennale

Azioni da intraprendere: Migliorare l'accesso all'elenco ufficiale degli studenti del CdS E&M, attualmente centralizzato presso il Centro di Calcolo d'Ateneo. Tale database, una volta reso accessibile anche a livello di CdS, potrebbe essere integrato con quello sulla situazione lavorativa dei laureandi gestito dall'Ufficio Desk Imprese col proposito di creare un

matching tra i micro dati interni relativi alla carriera del singolo studente e quelli esterni riguardanti il suo status occupazionale successivo alla laurea (con dettaglio di informazioni specifiche utili anche all'indagine Almalaurea a cui l'Ateneo partecipa). Monitoraggio e miglioramento delle Convenzioni in essere, anche tramite feedback sulle attività svolte dagli studenti per un proficuo matching tra possesso di sapere teorico-pratico e requisiti curriculari richiesti dalle organizzazioni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attualmente in corso di ulteriore definizione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: parzialmente realizzata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

PUNTI DI FORZA

Le statistiche Almalaurea 2014 mostrano una forte propensione dello studente triennale CLEM a proseguire gli studi piuttosto che entrare immediatamente nel mondo del lavoro, acquisendo livelli di specializzazione più elevati.

Una percentuale notevole dei laureati nella classe L18 continua il suo percorso di studi (91,5% in media) in quanto considera naturale proseguire nella formazione, anche per migliorare le chance di impiego futuro. La maggior parte di coloro che proseguono gli studi non lavora (66,8%) e vuole studiare ancora senza cercare lavoro (52,3%). Il tasso di occupazione alla laurea triennale è di circa un terzo (33%). La maggior parte di coloro che lavorano dopo la laurea è impiegato part-time (73,7%) soprattutto in aziende private (89,5%) e nei settori del terziario (84%) con un guadagno mensile netto intorno in media di 700 euro circa.

I laureati triennali CLEM che trovano occupazione percepiscono il possesso del titolo non efficace in relazione alle mansioni svolte, probabilmente a causa dell'assenza di esperienze e delle richieste, nel mercato del lavoro, di laureati soprattutto magistrali

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Rafforzare la capacità degli studenti di confrontarsi con il mercato del lavoro

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Rafforzare la capacità degli studenti di confrontarsi con successo con il mercato del lavoro al termine del loro corso di studi.

Azioni da intraprendere: Organizzare seminari e altre attività formative utili a migliorare la capacità degli studenti a confrontarsi con il mercato del lavoro al termine del proprio percorso di studi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il CCdS si propone di organizzare seminari e altre attività formative per migliorare la capacità degli studenti di interagire con il mondo del lavoro al termine del loro percorso di studio. Questa attività seminariale si propone di affrontare alcuni temi specifici tra cui: 1) Come si scrive un curriculum vitae, 2) Come presentarsi a un colloquio di lavoro, 3) Come affrontare il primo impiego. Stante la necessità di organizzare questa attività da zero, l'efficacia di questa azione sarà valutata al termine del prossimo anno accademico.